

# Pronti alla sosta col cellulare

---

## SPERIMENTAZIONE RIUSCITA: DA OTTOBRE SI PARCHEGGIA CON UNA TELEFONATA

-----  
**MARISTELLA DE MARTINO**

Torna a far discutere “Telepark”, il rivoluzionario sistema di parcheggio ideato dalla Metoda. La società per azioni salernitana, specializzata nella realizzazione di software avanzati, lo ha già sperimentato con successo su un campione di 80 autovetture grazie ad un accordo con Salerno Mobilità. Utilizzare il nuovo sistema è semplice: basta acquistare una tessera prepagata, digitare dal proprio cellulare il numero del posto auto segnalato a terra e comunicando ad un call center: la sosta inizierà da quel momento e terminerà con una seconda telefonata quando si lascia il parcheggio.

Il debutto è previsto per la fine di ottobre e da qualche settimana in città non si parla d’altro. Molti i favorevoli, pochi i contrari. Tra questi, il circolo di An “Nuovi orizzonti” che ha diffidato l’Amministrazione ad istituirlo perché “il progetto – si legge nella nota del presidente Giovanni Pecoraro – favorisce unicamente le compagnie telefoniche e costringe gli automobilisti a munirsi di telefonino”.

### Il rischio

Secondo An sarebbe concreto il “rischio di licenziamento di circa 30 unità lavorative” da Salerno Mobilità. Ma a queste accuse ribatte il presidente di Salerno Mobilità, Francesco D’Acunto, che non solo chiarisce “come davvero stanno le cose”, ma soprattutto ne spiega i benefici per gli utenti. “Nessun pericolo licenziamenti – dice D’Acunto – Salerno Mobilità è nata proprio per dare occupazione, figuriamoci se è nelle nostre intenzioni licenziare i lavoratori. Certo, i loro incarichi cambieranno, ma di qui a parlare di licenziamento ce ne vuole. Dovranno svolgere verifiche non solo auto per auto ma anche attraverso un display telefonico visto che ogni spazio verrà dotato di un numero che lo collegherà telematicamente alla centrale operativa”.

Sulla protesta di An il presidente di Salerno Mobilità è chiaro: il nuovo sistema infatti funzionerà insieme a quelli già esistenti, per cui ognuno userà il metodo che ritiene più comodo. “Comunque ho sperimentato per due mesi “Telepark” e ne ho potuto verificare di persona la validità – sottolinea D’Acunto – è un antidoto allo stress che evita la preoccupazione per la multa, il problema delle rivendite chiuse e la corsa alla macchina prima che scada l’ora segnata sul “gratta e sosta”. Inoltre, e il particolare è tutt’altro che trascurabile, consente un notevole risparmio economico perché le tariffe sono calcolate a minuti e si paga solo la sosta effettiva”.

Il gestore a cui affidarsi è la Omnitel, ma tutti potranno utilizzare la tessera, anche gli utenti Tim, Blu e Wind potranno beneficiare del servizio. La Omnitel stabilirà solo le tariffe delle chiamate e metterà a disposizione il numero telefonico. Con questo esperimento Salerno si pone all’avanguardia nel settore dei parcheggi. Con sventolanti vantaggi (tutti da verificare concretamente) per automobilisti e Comune. Il risparmio per chi sosta dovrebbe essere ristretto al pagamento per minuti senza rischiare la multa e in ogni caso ognuno potrà scegliere i margini di rischio. Per il Comune, e per le amministrazioni locali che adottano questo sistema, invece, c’è la possibilità di avviare una capillare politica di controllo sulla mobilità sul territorio.